

INTERVENTI DELLE CARITAS DIOCESANE PER EMERGENZA COVID-19 ATTRAVERSO STRUTTURE EDILIZIE AL 20 MARZO 2020 (IN FASE DI AGGIORNAMENTO)

Gli interventi delle Diocesi e delle Caritas diocesane per fronte all'emergenza dovuta al COVID-19 sta riguardando anche l'utilizzo di strutture edilizie, proprie o altrui, destinate principalmente a tre categorie di soggetti: medici e/o infermieri, persone in quarantena, senza dimora.

1) Strutture destinate a medici e/o infermieri

- La Diocesi di Bergamo (Lombardia) ha messo a disposizione 50 camere singole con bagno del Seminario diocesano destinate a medici e infermieri che arrivano da fuori zona.
- La Caritas di Cremona (Lombardia) ha messo a disposizione 25 posti gratuiti per operatori sanitari che non possono rientrare in famiglia dopo il lavoro per non mettere a rischio i familiari.
- La Diocesi di Crema (Lombardia) ospiterà 35 medici cinesi che verranno a supporto dell'ospedale di Crema e dell'ospedale da campo che verrà costruito nei prossimi 5/6 giorni, in uno spazio quasi inutilizzato della diocesi, l'ex casa delle figlie di Sant'Angela Merici.
- La Diocesi di Lodi (Lombardia) ha messo a disposizione 10 camere all'interno del Seminario per l'accoglienza di personale medico/paramedico.
- La Diocesi di Roma (Lazio) ha riservato alcune stanze della propria struttura alberghiera "Bonus Pastor".
- La Diocesi di Taranto (Puglia) ha messo a disposizione un'ala del Seminario diocesano per i medici del reparto infettivi.



2) Strutture destinate a persone in quarantena

- La Diocesi di Bergamo (Lombardia) ha messo a disposizione 3 strutture di religiose per liberare letti di ospedale e vivere quarantena il periodo post-ospedaliero con personale infermieristico a disposizione. Inoltre ha previsto il pagamento della retta di due strutture alberghiere che ospitano pazienti che escono dagli ospedali per liberare posti (quest'azione è sostenuta da un progetto che vede il contributo di Confindustria, ATS, Diocesi e Caritas).
- La Diocesi di Brescia (Lombardia) ha messo a disposizione 80 posti del Centro Pastorale "Paolo VI".
- La Diocesi di Milano (Lombardia) ha messo a disposizione della Protezione Civile la struttura Villa Sacro Cuore di Triuggio MB, inoltre la Fondazione Don Gnocchi ha messo a disposizione le sue strutture (Rovato BS: 20 posti; Centro del Palazzolo di



Milano: 30 posti, Parma: 30 posti). La medesima Fondazione sta liberando posti ad alta intensità per metterli a disposizione per cure sub intensive.

- La Diocesi di Vigevano (Lombardia) sta valutando la casa madre delle suore SMIRP a Mortara (20/25 posti).
- La Diocesi di Roma (Lazio) ha riservato una sua struttura ricettiva in favore dell’Ospedale Gemelli per tutti quei pazienti che devono affrontare un periodo di quarantena post ricovero e non sono nella condizione di effettuarla in casa propria.
- La Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino (Lazio) ha ipotizzato l’utilizzo della sua struttura, la Rocca di S. Leucio a Veroli, attrezzata con 3 camere da letto con servizio in camera, zona giorno, servizi comuni e cucina.
- La Diocesi di Cuneo (Piemonte) sta approntando due alloggi per eventuale quarantena di preti.
- La Diocesi di Asti (Piemonte) ha ipotizzato l’utilizzo della sua Casa del Pellegrino.
- La Diocesi di Lanusei (Sardegna) ha messo a disposizione della Protezione Civile la sua colonia marina “Madonna d’Ogliastra”.
- La Diocesi di Rimini (Emilia Romagna) ha messo a disposizione della Protezione Civile la casa di accoglienza di Montefiore Conca, struttura dotata di una trentina di camere, tutte con bagno.
- La Diocesi di Tricarico (Basilicata) ha messo a disposizione 12 posti letto presso Oasi del Carmelo a Tricarico, con pasti forniti dalla mensa della Caritas Diocesana.
- La Diocesi di San Marco Argentano-Scalea (Calabria) ha messo a disposizione la struttura del Santuario del Pettoruto (12 posti letto) affidandola alla Misericordia per la gestione di soggetti in quarantena e/o eventualmente per gestire situazioni di degenza di anziani (tenendo conto che è situata vicino ad una struttura RSA privata).
- La Diocesi di Reggio Calabria - Bova ha messo a disposizione la sua struttura nel comune di S. Stefano d’Aspromonte per 50 posti.
- La Diocesi di Cassano allo Ionio ha messo a disposizione il Seminario Vescovile.
- La Diocesi di Siracusa (Sicilia) ha messo a disposizione la Casa del Pellegrino (struttura alberghiera).

3) Strutture destinate a persone senza dimora

- La Caritas diocesana di Pavia (Lombardia) ha dato ospitalità a 10 senza dimora fragili che dormivano in stazione.
- La Caritas diocesana di Lodi (Lombardia) ha trovato uno spazio per mantenere le 16 persone del dormitorio invernale.
- La Caritas diocesana di Gorizia (Triveneto) ha accolto 40 ragazzi immigrati fuori accoglienza in dormitorio, coinvolgendo anche una parrocchia per ulteriori spazi dove gli ospiti possono trascorrere la giornata.
- La Caritas di Belluno-Feltre (Triveneto) gestirà in comodato d’uso una casa di proprietà comunale per accogliere persone senza dimora. Una stanza verrebbe riservata ad accogliere persone senza dimora dimesse dall’ospedale ma obbligate a stare in quarantena. È stato chiesto per questo un contributo alla Fondazione Cariverona, che ha messo dei fondi a disposizione per l’emergenza nei territori di riferimento.
- La Caritas diocesana di Piacenza (Emilia Romagna) ha predisposto un appartamento per senza dimora.



- La Caritas di Parma (Emilia Romagna) ha approntato un appartamento.
- La Diocesi di San Marco Argentano-Scalea (Calabria) offre un servizio per i senza dimora nella Casa di Rut a Praia a Mare (13 posti letto).
- La Caritas Diocesana di Bari- Bitonto (Puglia) accoglie circa 40 persone nel dormitorio che è diventato H24 visto il divieto di uscire.
- La Caritas di Nardò-Gallipoli (Puglia) sta accogliendo in una casa della diocesi una famiglia proveniente dal Belgio.
- La Caritas di Cerignola-Ascoli Satriano (Puglia) sta preparando una casa per i senza dimora.

4) Situazioni specifiche o in aggiornamento

- La Caritas Ambrosiana (Lombardia) ha messo a disposizione 15 posti per far uscire da carcere detenuti a fine pena che non hanno una casa per le alternative al carcere.
- La Diocesi di Como (Lombardia) sta valutando con il comune l'utilizzo di uno spazio ATS dove potrebbero ospitare 50 persone e una struttura dell'Opera Don Folci: potremmo ricavare 6 posti.
- La Diocesi di Mantova (Lombardia) sta utilizzando una ex comunità terapeutica come comunità minori.
- Il Vescovo di Vittorio Veneto (Triveneto) ha aperto una sottoscrizione per sostenere le spese per l'ospedale di Vittorio Veneto come presidio insieme al san Camillo di Treviso.
- La Caritas di Savona-Noli (Liguria) ha messo a disposizione della protezione civile due strutture: seminario e una casa delle suore dell'Immacolata, al momento non sono state utilizzate.
- La Diocesi di Lodi (Lombardia) è in attesa di una risposta per l'utilizzo di una struttura appartenente alla Comunità religiosa dei Barnabiti.

